Il Dono di Allah Libro Tajweed

Lingua Italiana

INDICE

BREVE INTRODUZIONE AL TAJWEED

Tajweed nella lingua significa " perfezione e precisione"

Nella specifica terminologia islamica, tajwid è definito come: “Leggere il Corano così come fu rivelato al Messaggero di Allah Muḥammad, (ﷺ)”, o più specificamente, “dare ad ogni lettera il suo dovuto”, cioè osservare la correttezza e la pronuncia precisa, così come la corretta lunghezza breve e corretta, e così via, se Dio vuole, questa discussione sarà riassunta in questa guida. Un'altra cosa importante è che diversi termini arabi sono stati inclusi come abitudine per gli studenti.

Come suggerisce il titolo, questo libro non è altro che un'introduzione ad aspetti teorici pratici. L'applicazione della legge del tajwid durante la lettura del Corano , che è l'obiettivo finale di questo studio, non può essere padroneggiata se non ascoltando e ripetendo e ovviamente richiede la guida verbale di un insegnante.

Il metodo di lettura corretto è in accordo con la Sunnah che è stata tramandata oralmente attraverso una catena ininterrotta dal Messaggero di Allah, amici, tabi'in, tabiut tabii'in fino ad ora attraverso i lettori corretti del Corano.

Gli studiosi hanno definito il Corano come: "la parola di Allāh rivelata a Muḥammad (ﷺ), la recitazione del Corano è una forma di culto".

Questa definizione non può essere applicata a nessun libro o manoscritto. E la lettura del Corano, come tutte le altre forme di culto, richiede la verità.

La spiegazione in questa discussione è un aiuto per i musulmani che non hanno ancora familiarità con l'arabo e un'aggiunta per gli insegnanti.

Questa Guida segue la qiraa'ah (recitazione) "Ḥafs presa da 'Aaṣim (حفص عن عاصم) ", (che è ampiamente insegnata nella maggior parte dei musulmani del mondo oggi). Se questo è benefico, allora ogni lode è dovuta ad Allah. Chiediamo perdono ad Allah per le nostre mancanze e possa Allah accettare i nostri sforzi.

CAPITOLO I

PREPARAZIONE ALLA LETTURA DEL CORANO

Studiare e leggere il Corano è una forma di culto come gli altri culti, che deve essere accompagnata dalla retta intenzione - Aspettatevi Ridha e ricompensa da Allah. Raccomandiamo che prima di leggere il Corano eseguiamo l'abluzione, se possibile. E dovete anche mantenere le buone maniere, essere rispettosi ed educati davanti ad Allah, l'Altissimo.

CERCA PROTEZIONE

(الإستعاذة)

Allah (subḥānahu wa ta'ālā) dice:

{ farò lo so, lo so, lo , so Lo}

" E quando leggi il Corano chiedi ad Allah la protezione da Shaitan, il maledetto."

Quindi chiunque intenda recitare o recitare āyāt (versetti) del Corano dovrebbe iniziare dicendo :

Cerco rifugio in Allah dalle tentazioni del maledetto Shaitan."

Sia che si parta dall'inizio di una sura o dalla metà di un'altra sura.

Di solito la pronuncia è rafforzata tranne che nel contesto dell'apprendimento. Se durante la lettura si verifica un disturbo o si verificano altri disturbi non legati all'apprendimento, allora è tenuto a ripetere le parole di richiesta di protezione prima di riprendere nuovamente la lettura.

PRONUNCIARE IL NOME DI ALLĀH

(البسملة)

Dopo aver cercato la protezione di Allah dalla tentazione di Shaitan, quando si inizia una nuova Sūrah, dire: بسم الله الرحمن الرحيم tranne nella Sūrah at-Tawbah che non inizia con "Bismillah".

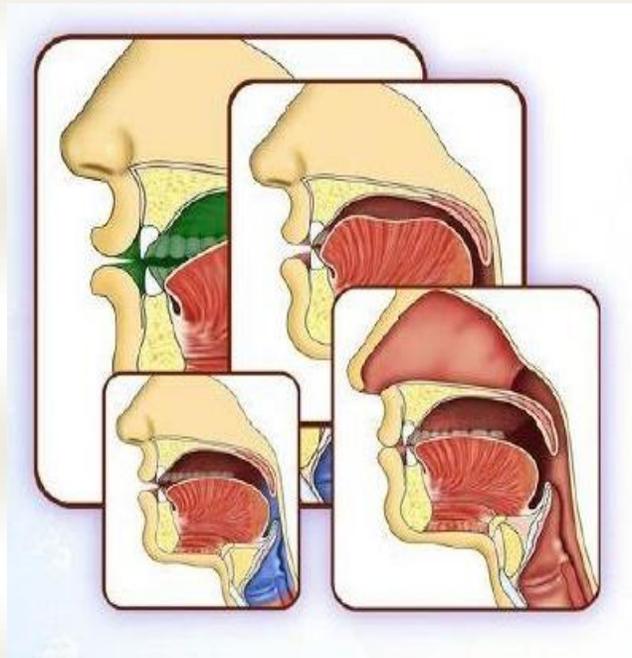
Quando si inizia dalla metà della sura, si può scegliere di leggerla oppure no, tranne nei casi in cui l'āyat iniziale letta contiene qualche descrizione di Allāh (come nell'āyah 47 della Sūrah Fuṣṣilat) che non dovrebbe essere associata al nome di Shaitān. Dopo aver recitato la basmalah (" Bismillahirrahmaanirrahiim") può iniziare la lettura vera e propria del Corano.

CAPITOLO II

PRONUNCIA DELLE LETTERE ARABE

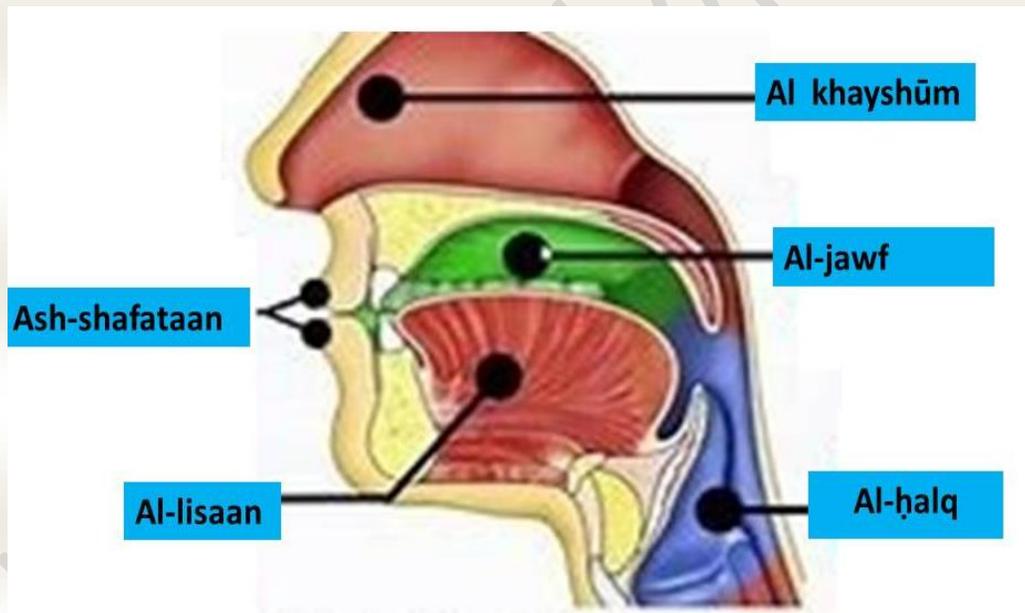
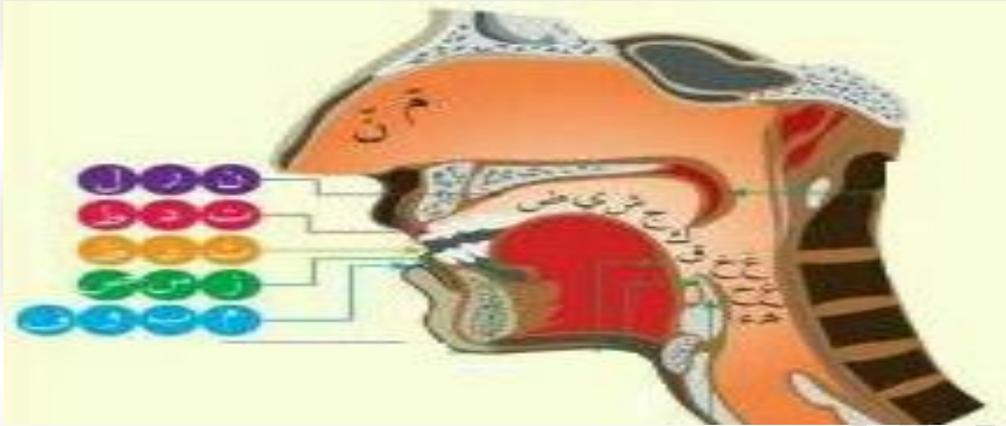
Per far sì che la pronuncia risulti corretta , è molto importante che qualcuno ascolti ripetutamente e poi si eserciti fino a ottenere la giusta precisione. Questo vale anche per le persone che parlano arabo e che studiano anche il Tajweed, poiché i dialetti moderni si sono discostati molto dall'arabo classico puro del Corano e poiché alcune lettere hanno cambiato la loro pronuncia nella conversazione quotidiana. Allo stesso modo , l'insegnante deve essere qualcuno che abbia padroneggiato correttamente la pronuncia e non dipenda solo dalla conoscenza moderna scritta in arabo.

Non esiste un'espressione equivalente tra le lettere arabe e le altre lingue. Sebbene questo metodo possa essere accettato come conoscenza aggiuntiva per gli studenti arabi moderni, non può ancora fornire una precisione equivalente alle leggi del tajwid.

Oltre all'allenamento della pronuncia, l'apprendimento del Tajwid include la pronuncia di Makhroj (il punto di articolazione di ogni lettera) e la comprensione del carattere di ogni lettera che la differenzia da una lettera all'altra.

LETTERE MAKHAARIJUL (LUOGHI DA CUI USCONO LE LETTERE)

Makharij è il plurale di Makhraj, che significa il luogo da cui esce la lettera, dove il suono si fermerà in quel punto, in modo che una lettera possa essere distinta da un'altra.

Il luogo da cui esce il suono è generalmente diviso in 5 parti :

1. Al-jawf - Cavità della gola e cavità orale
2. Al-ḥalq: Gola
3. Al-lisaan – Lingua
4. Ash-shafataan – Labbra
5. Al khayshūm – Base del naso

Viene poi suddiviso in un totale di 17 sottosezioni , che diventano punti di articolazione. Questa divisione è organizzata in ordine dal più interno al più esterno dove ogni lettera è formata da ciascun makhroj.

1) Al Jauuf - Parte interna dell'esofago.

Makhraj Al Jauf ; Ha un makhraj e comprende la parte vuota della bocca aperta. Il Makhraj che ne esce è composto da tre lettere e si pronuncia sotto forma di vocale, ovvero Alif (ا) pronunciato con "aa" Waw (و) pronunciato con "oo" e Yaa (ى) pronunciato con "ii" .

2) La Sezione della Gola (Al Halq), è composta da 3 makhroj per 6 lettere.

- **Aqshal Halq** , cioè la parte inferiore della gola o laringe, che è il makhroj di hamzah (ء). Di solito pronunciato all'inizio di parole che iniziano con una vocale. È una lettera consonante e deve essere pronunciata chiaramente all'inizio, al centro o alla fine di una parola.

Da questa parte della gola proviene anche la lettera haa (ه)

- **Wasatul Halq** , cioè la parte centrale della gola, da cui escono le lettere (ع') `ain) e ha (ه ha che sono più acute del suono (ح.
- **Adnal Halq** , cioè la parte superiore della gola (vicino alla base della lingua), da cui escono le lettere (غ) ghayn e (خ) khaa

Gli errori comuni nella pronuncia di ghayn e khaa sono causati dalla pronuncia che viene dalla bocca e non dalla gola.

3)lingua

orale/ orale , inclusi 10 makhraj di 18 lettere,

A) La parte più profonda della lingua

- **Makhroj** Qaaf ق - la parte più profonda della lingua vicino alla gola incontra il palato molle nella parte posteriore, questo è il makhraj di (qaaf).
- **Makhraj Kaaf** ك **-** La parte più profonda della lingua incontra la parte posteriore del palato leggermente in avanti rispetto al makhraj qaaf, questo è il makhraj di kaaf.

B)Parte centrale della lingua :

cioè, il centro della lingua incontra il palato superiore.

Questo è il makhraj di ج(jim), ش (shyin) e ي (yaa) quando si inizia una sillaba come consonante "y".

c) Bordo della lingua

- **Makhroj Dhad** ض **-** vale a dire il bordo interno della lingua che preme sui molari superiori a sinistra oa destra o entrambi contemporaneamente. (più spesso sul lato sinistro), questo è il makhraj di ض(dhad).
- **Makhroj Lam** ل **-** cioè il bordo della lingua che incontra il palato è il makhraj di ل(laam).

D) Punta della lingua

- **Makhroj Nun** ن **-** Cioè, la punta della lingua incontra il palato superiore leggermente in avanti o tra la punta della lingua e le gengive dei due incisivi centrali superiori è il makhraj ن.

- **Makhroj Ra** ر **–** cioè la parte superiore della punta della lingua e le gengive dei due incisivi centrali superiori sono la makhrah ر(raa).

- **Makhroj** Tha ط, د daal e ت taa; cioè la punta della lingua preme la base degli incisivi superiori

- **Makhraj** ص (ṣaad), س (centesimo), ز (zay). Cioè, la punta della lingua incontra l'interno degli incisivi centrali inferiori

- **Makhraj** Zha ظ, Dzal ذ e tsa ث. cioè, la punta della lingua incontra la punta degli incisivi superiori

The Arabic Alphabet

خ	ح	ج	ث	ت	ب	ا
kha	haa	jiim	thaa	taa	baa	alif
ص	ش	س	ز	ر	ذ	د
saad	shiin	siin	zaay	raa	thaal	daal
ق	ف	غ	ع	ظ	ط	ض
qaaf	faa	ghayn	ayn	thaa	taa	daad
ي	و	ه	ن	م	ل	ك
yaa	waaw	ha	nuun	miim	laam	kaaf

ـَ	fatḥah	a
ـِ	kasrah	i
ـُ	dhammah	u
ـّ	shaddah	doubled letter
ـْ	sukoon	absence of vowel

4) **<u>Sulle labbra (As Syafatain),</u> ci sono 4 lettere che escono da questo makhroj:**

Makhraj Waw و, Ba ب e Mim م; cioè l'incontro delle due labbra inferiori con il labbro superiore. La differenza è che nella lettera waw entrambe le labbra sono portate in avanti e leggermente aperte, mentre nella lettera Ba le due labbra sono chiuse strettamente e con forza, mentre nella lettera mim le due labbra sono leggermente premute insieme.

Makhraj Fa ف significa che il labbro inferiore interno incontra la punta degli incisivi superiori

5) Makhroj Al Khaisyum (ponte del naso)

Il luogo dove escono tutti i suoni ghunnah/ronzio, come il ronzio che si trova nelle lettere nun ن e mim م bertasydid, il ronzio in idgham, iqlab e ikhfa, il suono esce dal naso e la lingua non ha alcun ruolo.

<u>Appunti</u> : Per poter conoscere o sentire il makhraj dato a una lettera, pronuncia la lettera con sukunkan quindi aggiungi hamzah prima di essa. Quando il suono è bloccato in un punto, è da lì che proviene il makhraj.

Esempio : إ قْ, إ صْ, ا حْ

*vocale breve (tenuta pronunciando metà della lunghezza della lettera pazza و ,ا e ي(indicati da segni diacritici: fatḥah (َ) , dhammah (ُ) o kasrah (ِ) . Sukoon (ْ) rappresenta l'assenza di un suono vocale o la fine di una sillaba. Saakinah si riferisce a una lettera accompagnata di sukoon

LETTERE ṢHIFAATUL (LA NATURA DELLE LETTERE)
الصفات

La seconda lezione relativa alla pronuncia delle lettere è LE PROPRIETÀ DELLE LETTERE (singolarmente il significato è sifah, che significa: spiegazione, caratteristica, attributo o qualità). Qui si riferisce alla parola ṣifaat (ṣifah). caratteristiche speciali o qualità trovate in ogni lettera.

Lo scopo di definire ṣifaat è innanzitutto determinare come pronunciarlo quando parlato e, in secondo luogo, per differenziare tra lettere le cui origini sono nello stesso makhraj, come ت e ذ , ط e ظ, o س e ص. Quando appare una lettera del vero makhraj e di tutte le ṣifaat (qualità) seguito, si otterrà una pronuncia accurata e corretta.

Esistono due tipi di tratti caratteriali, vale a dire: **Fisso/permanente (الصفات اللازمة)** e **temporaneo (الصفات العارضة).** E questo verrà spiegato in un'altra sezione relativa alla legge Tajwid

Le proprietà fisse/permanenti sono quelle contenute in una lettera, senza la pronuncia corretta non si otterrà la pronuncia. La maggior parte degli studiosi le distingue in diciassette qualità, di cui dieci opposte tra loro (cioè cinque coppie) e sette singole (nessuna opposizione). Ogni lettera ha almeno cinque ṣifaat (cioè uno per ciascuna coppia di opposti), e molte hanno anche proprietà aggiuntive , come la lettera raa (ر) che ha due singole proprietà.

Di seguito sono riportati i tipi di proprietà fisse (الصفات اللازمة) e le lettere in esse contenute.

الهمس Prosciutti	الجهر Jahr
الشدة – Syiddah	الرخاوة – Rakhawah
الاستعلاءIsti'la – Altezza	الاستيفال – Istifal ; Basso
الاطباق– Ithbaq	الانفتاح – Infitah
الاذلاق – Izlaq	الاصمات – Ishmat

LA NATURA DELLE LETTERE CHE HANNO UN'OPPOSIZIONE

- **الهمسProsciutti** ; Sussurro, svenimento: presenza di flusso respiratorio durante la pronuncia – Le lettere in esso contenute sono combinate nella frase: **فحثه شخص سكت**

- **الجهرJahr** ; Suono chiaro: ritenzione del respiro/flusso del respiro dovuto a la forza del makhraj – le lettere incluse in esso sono tutte lettere diverse dalle lettere di Hams.

- **الشدة– Syiddah** ; Forza o potenza: l'ostruzione del flusso del suono dovuta alla chiusura del makhroj. Le lettere in esso incluse sono contenute nella frase: **أجد قط بكت**

- **الرخاوة– Rakhawah** ; Debole o allentato: flusso del suono durante la pronuncia è tra due qualità opposte, vale a dire tra forte e debole, che è anche chiamato medio o moderazione – التوسطBainiyah / Tawasuth, che è il suono appare ma non scorre.

- **Le lettere Bainiyah lo sono** **لن عمر** (5 lettere) e la lettera Rakhawah sono tutte lettere che non sono incluse nelle categorie di syiddah e bainiyah.

- **الاستعلاءIsti'la – Altezza:** cioè alzare la direzione della voce della lettera verso il palato superiore quando si pronuncia la lettera, in modo che la lettera diventi spessa. Le lettere in esso incluse sono contenute nella frase: **خص ضغط قظ**

- **الاستيفال– Istifal ; Basso :** cioè abbassare la voce/lingua fino in fondo bocca, in modo che le lettere diventino sottili - Questo include tutte le lettere diverse dalle lettere isti'la

- الاطباق- **Ithbaq** ; Chiusura: l'accumulo del suono tra la lingua e il palato superiore - le lettere sono quattro, vale a dire:. ظ e ط,ض,ص

- الانفتاح– **Infitah** ; Apertura: separazione della lingua dal palato/distanza della lingua dal palato superiore - Le lettere incluse sono tutte lettere diverse da ض ,ص,. ظ e ط

(L'ultima coppia non è inclusa nello studio del tajwid ma è menzionata solo per completare la spiegazione, vale a dire:)

- الاذلاق– **Izlaq** ; Fluidità; la facilità con cui le lettere scorrono فر من لبُ dalla punta della lingua e dalle labbra
- الاصمات– **Ishmat** ; Trattenimento: la comparsa di lettere rimanenti dalla bocca e dalla gola

LA NATURA DELLE LETTERE CHE NON HANNO OPPOSIZIONE

- الصفير– **Shafir** ; Fischio: il suono che appare tra le punte somiglianti alla lingua e agli incisivi centrali inferiori suoni degli uccelli - Le lettere incluse sono (ص, س, ز). (E per le lettere ز altro ronzio.)

- القلقلة– **Qolqalah** ; Vibrazione (riflessione): C'è una vibrazione del makhraj con l'apparizione della lettera quando accompagnata da sukoon, tenuta e poi rilasciata - ci sono cinque lettere incluse: قطب جد. Questo sarà discusso ulteriormente in un'altra sezione.

- اللين– **Liin** ; facile (morbido): pronuncia facile e leggera – Ci sono 2 lettere, vale a dire Waaw con sukun e preceduto da fatḥah) e e yaa con sukoon preceduto da fathah. Questo per non confondere la voce i suoni وْ ُ e يْ ِche verranno discussi di seguito parte almad (المد)

- **الانحراف– Inhiraf** ; Asimmetria/deviazione: la tendenza delle lettere ad apparire da un makhraj all'altro. Le lettere incluse sono ل e ر (Lam è bloccato dalla punta della lingua e ر devia la lingua all'indietro per tornare a makhraj)

- **التكرير- Takrir** ; Ripetizione: leggere vibrazioni sulla punta della bocca durante la pronuncia delle lettere, con conseguente ripetizione del suono a causa della ristrettezza del makhroj. Quando pronunci la lettera ر , per ottenere la pronuncia corretta devi fare attenzione e devi controllare la lingua e non alleggerirla

- **التفشي– Tafasyi;** Diffusa: la diffusione dell'aria ovunque bocca durante la pronuncia – La lettera inclusa è la lettera ش.

- **الاستطالة– Istihalah** ; Allungamento: estensione del suono su tutto il bordo della lingua dalla parte posteriore a quella inferiore – La lettera inclusa è la lettera ض ed è più visibile se accompagnata da sukoon, come nelle parole يضحكون يضرب

Nota : le caratteristiche di ciascuna di queste lettere verranno viste o ascoltate quando le si pronuncia con sukun. Esempio : ظْ إ, شْ

NOTE AGGIUNTIVE SULLE LETTERE SPECIALI

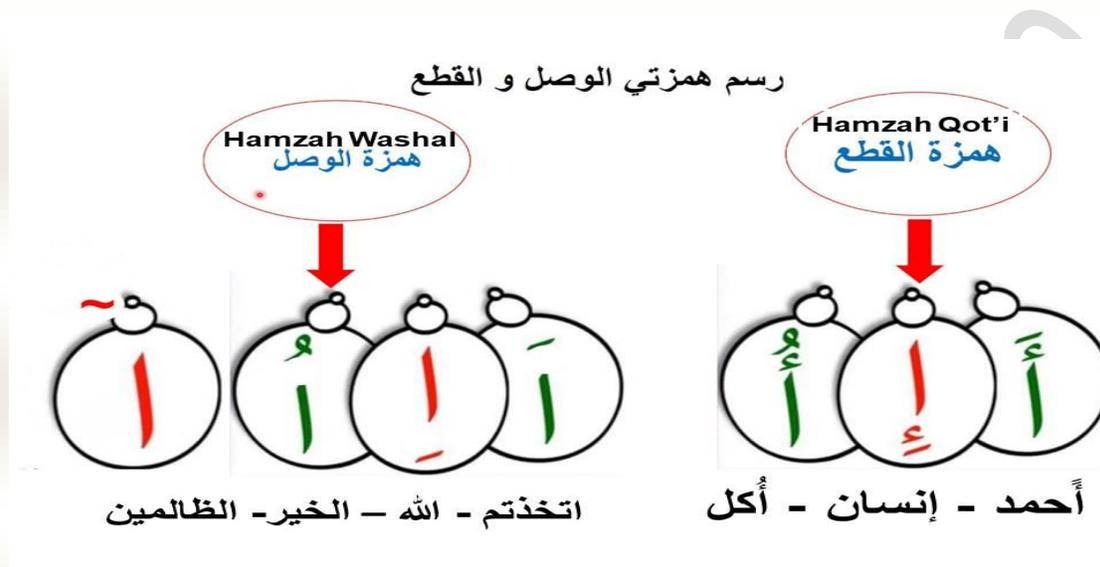
1. Nella nostra ricerca su Makharijul e la natura, le lettereو e يhanno due funzioni, vale a dire come consonanti (equivalenti a و "w" e ي "y") e come vocali (cioè i suoni "oo" e "ee"). In quest'ultimo caso , è anche chiamata lettera madd (estensione) ed è sempre scritta con sukun e preceduta da una vocale breve (segno diacritico) di tipo simile (cioè waaw sukun preceduto da dhammah, o yaa sukun preceduto da kasrah) come nella parola nuuhiiHa نوحيها*.

2. Alif è sempre una vocale o madd ed è scritta allo stesso modo (cioè alif saakinah è preceduta da fatḥah). Questa lettera non inizia mai una parola perché le sillabe non possono iniziare se non con una consonante. Se la forma scritta di alif dovesse apparire all'inizio di una parola, in realtà è solo un supporto per la lettera hamza e non la lettera stessa.

3. **Hamzah ha 2 tipi:**

- La prima è la consonante regolare همزة القطع(hamzah Qot'i) che è ء Questo hamzah è scritto da solo o con altre lettere di supporto - forme che non hanno alcuna funzione nella pronuncia (أ إ ؤ ئ). (Questo hamza va sempre detto)

- Il secondo tipo è un mezzo per collegare determinate parole (Hamzah Washal) همزة الوصل, che appare solo all'inizio delle parole e indicato nel muṣḥaf solo dalla forma alif o dal simbolo (ٱ). L'hamza viene omesso durante la recitazione poiché svolge la sua funzione di collegamento e viene pronunciato solo quando si inizia una nuova frase o frase (cioè dopo l'inspirazione).

Ad esempio: prestare attenzione alla differenza di pronuncia all'inizio e quando sono collegate alle parole precedenti Allahu, Nuur, Assamawaati, Wal ardh, con Innallaha, Ghafururrahiim.

CAPITOLO III

REGOLE FONDAMENTALI DELLA LEGGE TAJWID

TAFKHIM E TARQIQ

(التفخيم e الترقيق)

Definizione :

Tafkhim : addensare o rendere pesante – dare alle lettere una sensazione di pesantezza alzando/alzando la base della lingua

Tarqiq : assottigliamento o schiarimento: dare alle lettere una sensazione di leggerezza abbassando la lingua dal palato

1. **Lettere sempre in grassetto / Isti'la (الاستعلاء**) vale a dire lettere
   خص ضغط قظ (Kho, Shad, Dhad, Ghain, tha, qaf e Dza') o chiamate anche lettere tafkhim (pesante /grassetto) perché sono tutte lettere in grassetto , sia quando accompagnate da harakat che da sukun.

خ ص ض غ ط ق ظ		(خُصَّ ضَغَطٍ قِظْ)
غَيْرِ الْمَغْضُوْبِ		فَاقْصُصِ الْقَصَصَ
خَالِدِيْنَ	مُخْلِصِيْنَ	حُصِّلَ
حَافِظْ	ظَهْرِهِ	قَوْمُ الظَّالِمِيْنَ

più pesante delle lettere è quella che veramente copre / Ithbaq (الاطباق), cioè le lettere ص ض ط ظ, dove la lingua è nella posizione più alta contro il palato.

Tafkhim ha la massima priorità nelle lettere fornite quando con fatḥah seguito da alif, poi quando solo con fathah e quando insieme a dhammah, poi sukun e il minimo con kasroh.

Esempi di pronuncia:

خَالِدِينَ صَادِقِينَ الضَّالِّينَ خَاطِئَةٌ صَبَرَ ضَرَبَ

أَظْلَمَ قَالَ الْقُرْآنَ الصَّلَاةَ الطَّعَامَ طِبَاقًا إِخْرَاجُ

طَفِقَا طَافَ عَلَيْهِمْ طَآئِفٌ خَلَقَ قَدَّرَ ظَهَرَ غَدَقًا

2. Le lettere che vengono sempre lette sottili / Istifal (الاستيفال) sono lettere altre consonanti , chiamate anche lettere Tarqiq (Leggero /sottile) e deve essere sempre pronunciato con la lingua abbassato (ad eccezione delle lettere ل e ر) ; che in determinate condizioni può alternarsi tra tarqeeq e tafkheem.

Esempi di pronuncia:

التَّائِبُونَ الْعَابِدُونَ الْحَامِدُونَ السَّاجِدُونَ

الْآمِرُونَ النَّاهُونَ حَمَلَ كُتِبَ أَنْعَمْتَ

2. **Lettere Madd (vocali lunghe)** ; alif segue la lettera che lo precede; se la lettera precedente è pesante, allora si pronuncia anche alif con tafkhim/pesante, e se è leggero allora viene letto con tarqiq/leggero. Dire:

سَاجِدِينَ ، صَادِقِينَ كَانَ ، قَالَ التَّائِبُونَ ، طَائِفَةٌ

Leggi la Sura Al Ahzabāyah 35; Sūrah an-Nāzi'āt, versetti 1-14 e Sūrah al-Ghāshiyah, versetti 1-12.

NUN SAAKINAH E LE REGOLE DI TANWIN

Nun Sukun o Nun sakinah (نْ) di solito si trova nel mezzo o alla fine di qualsiasi parola monaca accompagnata da sukoon, indicando l'assenza di una vocale.

Tanwin indica la Nun morta che si trova alla fine del sostantivo. Tanwin deriva da nun sakinah che appare nella lingua parlata e scompare nella scrittura. È scritto come secondo segno diacritico, che accompagna l'ultima lettera della parola ma si pronuncia nun sukun. Per esempio:

بشرٌ si pronuncia come se fosse scritto بشَرُنْ

بشرا si pronuncia come se fosse scritto بشرن

Pertanto, le regole per Nun Sakinah si applicano anche a Tanwin.

Ci sono quattro regole che influenzano la pronuncia di Nun sukun e tanween:

1. اظهار **-Idzar :** Chiaro, fermo, pulito

2. ادغام **-Idghaam** : Fusione, fusione e assimilazione

3. الاقلاب **-Iqlaab** : girarsi e cambiare

4. الاخفاء**- 'Ikhfaa** : nascosto, mascherato.

1. (الإظهار) IDHAR:

Idzhar significa chiarire ; qui, rendendo chiare le lettere o enfatizzandole. Nel caso di 'Nun' , ciò significa pronunciarlo chiaramente senza ghunnah/ronzio, separandolo chiaramente dalle lettere che lo seguono.

Ci sono sei lettere che quando seguono Nun Sakinah o tanwin le fanno pronunciare idzhar. Le lettere sono le lettere della gola del makhraj: ء (hamzah), خ ح غ ,ع ,ه.

Ciò è causato dalla distanza tra la gola e il makhraj nun (punta della lingua), che rende difficile o addirittura impossibile la combinazione.

Questo può accadere in entrambe le parole (come an'amta e تَنْهُر) o in due parole separate (عذاب اليمe من حيث).

Alcuni esempi di idzhar in nun sakinah e tanwin sono :

Izhaar		
ء ه ع ح غ خ		
مِنْ خَوْفٍ	وَانْحَرْ	أَنْعَمْتَ
مِنْهُ	مِنْ غَضَبٍ	مَنْ أَمِنَ
عَلِيْمٌ حَكِيْمٌ	طَيْرًا اَبَابِيْلَ	شَيْءٍ عَلِيْمٌ
قَوْمًا غَيْرًا	عَلِيْمٌ خَبِيْرٌ	نُوْحًا هَدَيْنَا
مِنْ عَذَابٍ اَلِيْمٌ	مِنْ اَرْضِكُمْ	اِنْ هٰذَانِ

2. IDGHAAM الإدغام

Idghaam è definito come l'inserimento di una lettera in altre lettere . Quando applicato all'arabo, significa combinando le consonanti contrassegnate con sukun verso l'interno una lettera che porta un segno vocale così diventa unità (cioè come seconda lettera). Solitamente indicato con il segno shaddah.

Le regole dell'idghaam si applicano a Nun sukun solo quando è alla fine di una parola. Se inizia la parola seguente con una delle lettere idgham, il cambiamento avrà luogo a causa della vicinanza del suo makhraj alla lettera Nun.

Lettere che fa sì che l'idghaam di Nun saakinah e tanwin siano contenuti nella parola يرملون (Yarmaluun)

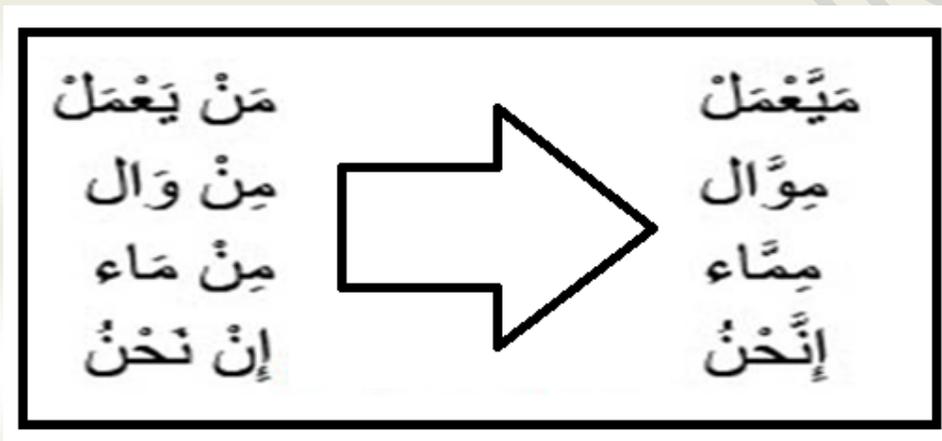
Nota : Nel Corano ci sono quattro parole in cui ricorre nun saakinah metà di una parola e seguito da waaw o yaa. Vale a dire دنيا – بنيان- صنوان- قنوان

In questo caso non fa la idghaam perché la nun skina e la lettera del idgham nella stessa parola per questo se fa Idhar e' si chiama idhar motlaq

Esistono due tipi di Idgham:

1. Idghaam con ghunnah (إدغام بغنة)

causato dalle lettere waaw (و) yaa (ي) meem (م) o nun (ن).

Se combinato con و ي, diventerà un idgham incompleto perché anche se la nun Sakina è stata assimilata, la qualità della ghunnah rimane. Per esempio di idghaam con ghunnah:

Va ricordato che la ghunnah viene sempre eseguita con due tocchi/conteggi.

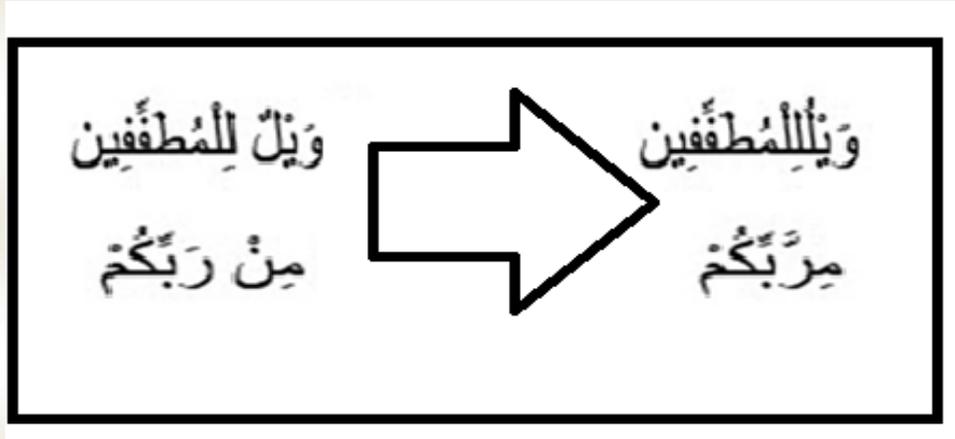
Esempio:

مَن يَعْمَلْ   مِن وَلِيٍّ   مِن مَّالِ الله   قَوْلٌ مَّعْرُوف

مِن نَّفْسٍ وَاحِدَة   وُجُوهٌ يَوْمَئِذٍ نَّاعِمَة   رَسُولٌ مِّنَ الله

إِن يَرَوا   مِن مَّارِجٍ مِن نَّار

2. Idghaam senza ghunnah (إدغام بغير غنة)

causato dalle lettere raa (ر) e laam (ل), questo è chiamato idghaam completo, perché la qualità di ghunnah si perde insieme alla lettera nun. Per esempio:

Queste parole non seguono le regole dell'idghaam, ma piuttosto sono pronunciate chiaramente senza ghunnah (cioè idhar) ovunque appaiano.

Nel caso di م ن La fusione dell'idghaam deve essere completa, ma la ghunnah rimane perché è la qualità (ṣifah) di queste due lettere.

In entrambi i tipi di idghaam, la lingua non dovrebbe avvicinarsi al makhraj nun (tranne quando anche la lettera che la causa è nun) e viene pronunciata solo la lettera successiva.

L'eccezione a questa regola è nelle lettere iniziali delle due Sura, che si pronunciano con nun saakinah alla fine. Vale a dire nella sura (ن) nun e يس (Yaasiin). Si pronuncia con idhar indipendentemente dalla lettera del idgham che lo segue.

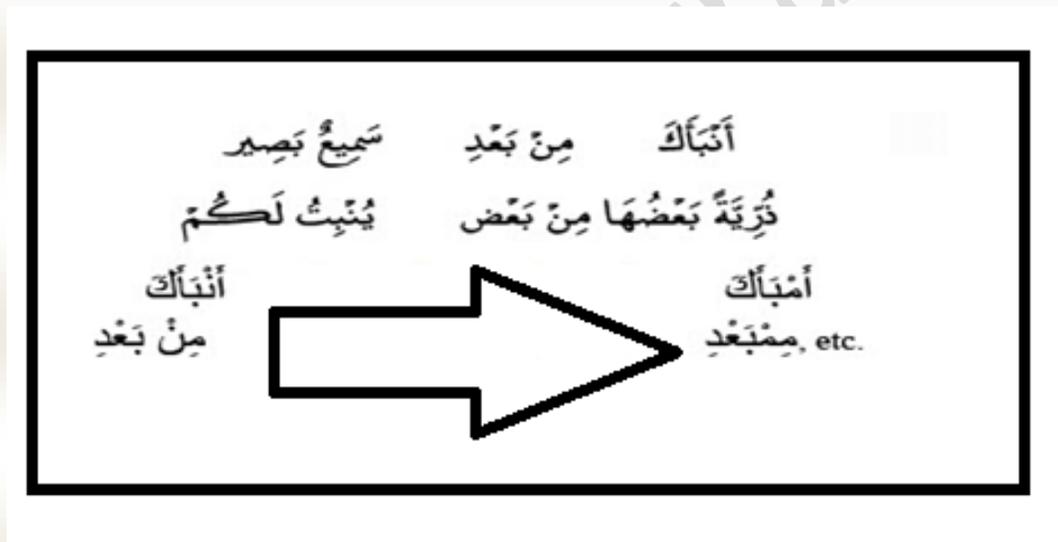
ن وَالْقَلَمِ وَمَا يَسْطُرُونَ- يسٓ ﴿١﴾ وَالْقُرْءَانِ الْحَكِيمِ

3. (الْقَلْب) QALB o (الاقلاب) IQLAAB

Iqlaab si riferisce al cambiamento o al cambiamento che è sakinah (compreso tanwin) diventa Mim (م). Questo è successo quando nun Sakina seguito da una lettera,baa (ب) in una o due parole. Alcuni muṣḥaf usano un piccolo simbolo mim (م) sopra la lettera nun, come indicatore della sua pronuncia.

La lettera mi mini segue le regole/leggi di Ikhfa, ed è ancora pronunciata e prestata attenzione alla ghunnah.

(Vedi regole per "Mim Saakinah – Ikhfaa' Shafawi ")

Esempio:

4. IKHFAA (الاخفاء)

Ikhfaa significa nascondere o coprire, e nella tradizione del tajweed si riferisce al nascondere una lettera dietro un'altra. Nun sakinah o tanween si pronuncia con ikhfaa ' ogni volta seguito da quindici lettere che non sono incluse nelle lettere idzhar, idghaam o iqlab. Le lettere sono

ت ث ج د ذ ز س ش ص ض ط ظ ف ق ك

Come idhar e iqlaab, avviene in uno o due.

Ikhfaa 'significa che la pronuncia viene eseguita tra idhaar e idghaam, e mantenere la ghunnah nascondendo la nun Sakina dietro le seguenti lettere. Perché la nun Sakina non è combinata ma è solo nascosto quindi non c'è shaddah sulla lettera ikhfaa' come accade in idghaam. La pronuncia corretta si ottiene ponendo la lingua in una posizione pronta a pronunciare la lettera dopo nun mentre si esegue la ghunnah contando fino a due.

La punta della lingua non deve toccare la parte superiore bocca durante la ghunnah, altrimenti la nun verrà ascoltata e non nascosto e questo dovrebbe essere evitato.

Esempio :

<table>
<tr><td colspan="3">مِنْ سِجِّيلٍ فَجَعَلَهُمْ</td><td>عَنْ صَلَاتِهِمْ</td></tr>
<tr><td>نَفْسٍ شَيْئاً</td><td>لَيْلَةٌ ثُمَّ</td><td>أَنْتُمْ</td><td>إِنْسَانُ</td></tr>
<tr><td colspan="2">نَارًا ذَاتَ لَهَبٍ</td><td colspan="2">نَاصِيَةٍ كَاذِبَةٍ</td></tr>
<tr><td colspan="2">يَوْمَئِذٍ تُحَدِّثُ</td><td colspan="2">مِنْ جُوعٍ</td></tr>
<tr><td colspan="2">مَنْ ثَقُلَتْ</td><td colspan="2">كُتُبٌ قَيِّمَةٌ</td></tr>
</table>

Note relative a ikhfaa': Quando le lettere sono tafkheem/ grassetto Dopo nun sakinah o tanween, anche la ghunnah eseguita è tafkheem. Allo stesso modo, quando seguono le lettere tarqeeq/ thin nun sakinah o tanween, anche ghunnah sarà tarqeeq (sottile).

Per praticare le regole di Nun Saakinah e Tanween, leggi Sura al-Baqarah, versetti 66-71.

LEGGE DI MIM SAAKINAH

الميم الساكنة

Meem è una delle lettere il cui makhraj è tra le labbra. Pertanto, quando si fa riferimento alle regole applicabili a mim (م) saakinah, la parola shafawi (che significa "labbra") viene utilizzata per differenziare le regole da nun saakinah.

Ci sono tre regole che si applicano a Mim Saakinah. Questo è:

1. IDGHAAM SHAFAWI الادغام الشفوى

Se Mim Saakinah è seguita da altre lettere Mim, poi la pronuncia viene combinata nella seconda lettera, che prende il segno *shaddah* , che appare anche come *idghaam* . Pronuncia con *Ghunnah* oppure ronza e mantieni la posizione contando fino a due mantenendo le labbra chiuse

Esempio :

يَأْتِيَنَّكُم مِّنِّى	لَكُم مَّا
اِنَّهُم مَّعَكُم	اِلَيْكُم مُّرْسَلُوْنَ

Nota: chiamato anche idghaam più piccolo (الادغام الصغير)

2. (الاخفاء الشفوى) IKHFAA SHAFAWI

Se la lettera baa (ب) segue mim saakinah, allora la lettera mim nascosto da lui e mantenuto dalla ghunnah. Le labbra sono un no-no chiuso completamente durante la ghunnah , da evitare un meme che può essere ascoltato chiaramente.

Esempio :

رَبَّهُم بِهِم	وَمَا هُم بِمُؤْمِنِينَ
فَاحْكُم بَيْنَهُم	يَعْتَصِم بِاللهِ

NOTA: A volte nun sakinah o tanween sono stati cambiati nella lettera mim secondo le regole di iqlaab, dan soggetto alle regole shafawi ikhfa come spiegato sopra.

3. (الاظهار الشفوى) IDHAR SHAFAWI

Se mim saakinah è seguita da qualsiasi lettera diversa da mim o baa, viene pronunciata con idz-haar, cioè chiaramente e separatamente e senza ghunnah. Particolare enfasi viene data a idz- haar che ricorre quando compaiono le lettere faa (ف) o waaw (و), perché queste due lettere appaiono vicine a makhraj mim e devono essere chiaramente distinte da baa che causa ikhfaa'.

Esempio:

فَلَهُمْ أَجْرٌ	أَلَمْ يَجْعَلْ كَيْدَهُمْ فِى	لَكُمْ دِينُكُمْ

Pratica la lettera mim saakinah nella Sūrah Ali 'Imraan, versetto 152

GHUNNAH

الغنة

Ghunnah è un suono ronzante emesso da nun (ن) e mim (م) ed è stato menzionato nella sezione makhraj. Ghunnah nasce dai suoni nasali quando il flusso del suono è bloccato nella bocca (dalla lingua per la lettera ن e dalle labbra per la lettera م). Quando Nun o Mim sono contrassegnati come saddah (ّ ّ), allora ghunnah viene eseguito con due conteggi (uguali alla lunghezza della vocale lunga), come illustrato nelle parole إِنَّ ثُمَّ .

Dire :

Ghunnah				
فَلَمَّا	صُمٌّ	اِنَّكَ	اِلٰهِ النَّاسِ	
جَنَّةٌ	جَنَّاتٍ	اِنَّ	فَاِنَّمَا	اَلنَّارُ
عَمَّ	ثُمَّ	مِمَّا	فَلَمَّا	حَمَّا
حَمَّالَةَ	وَاَمَّا	بِالْخُنَّسِ	لَتُسْئَلُنَّ	
فَاِنَّهَا	إِنِّى	إِنَّا لَمَّا	وَالنَّهَارِ	
وَلَنَبْلُوَنَّكُمْ	مُحَمَّدٌ	مِنَ النَّاسِ		

altre circostanze spiegato nella sezione DIRITTO NUN E MIM

Nota: le altre lettere doppie sono contrassegnate da una saddah sopra la lettera e hanno una pronuncia limitata, ma non più di due conteggi di ghunnah

ALTRI TIPI DI IDGHAAM

Idghaam è definito secondo la legge di Nun Saakinah, sebbene non sia limitato solo a quelle lettere. Un altro caso in L'idghaam che ricorre nel Corano sarà qui menzionato brevemente con esempi che potrete conoscere . Un dovere assoluto nota che se la lettera che trasporta il sukoon è quella che richiede qalqalah, la pronuncia viene omessa quando le lettere vengono combinate ad un altro.

1. IDGHAAM DI DUE LETTERE IDENTICHE ادغام متماثلين

Esempio :

قُلْ لَكُمْ   مِنْ نِعْمَةٍ   قَدْ دَخَلُوا   اضْرِب بِعَصَاكَ

فَلَا يُسْرِف فِي الْقَتْلِ   يُدْرِككُّمُ الْمَوْتُ   اذْهَب بِكِتَابِي

Nota: ogni volta che due nun o due mim vengono combinati in uno, Ghunnah dovrebbe essere fatto come menzionato prima.

2. IDGHAAM DA DUE lettere che escono dallo stesso makhraj ادغام متجانس

Queste sono lettere con lo stesso makhraj ma hanno ṣifaat (qualità) diverse. Nel Corano rientrano in questa categoria:

1. **Dzaal (ذ)** combinati per formare dzhaa (ظ) come in:

2. **Taa (ت)** combinato in daal (د) o ṭho (ط) come in:

3. **Daal (د)** si combina per formare taa (ت) come in:

4. **Ṭho (ط)** si combina per formare taa (ت) come in:

5. **Baa (ب)** combinati per formare meem (م) come in:

(Mim con shaddah richiede ghunnah)

6. **Taa (ث)** combinati per formare dzaal (ذ) come in:

3. IDGHAAM DI DUE PROSSIMITÀ (ادغام المتقاربين)

Questo si riferisce alle lettere vicine tra loro in makhraj e in ṣifaat.

1 Laam (ا)combinato in raa (ر)come in:

قُلْ رَبِّ   بَلْ رَفَعَهُ إِلَيْهِ

2. Qaaf f (ق) è combinato in kaaf (come in:

أَلَمْ نَخْلُقكُّم

Gli studiosi lo hanno menzionato nella sezione "Prossimità".

3. IDGHAAM DI LAAM IN UN ARTICOLO DEFINITIVO

In arabo l'articolo indeterminativo si indica con tanween alla fine del sostantivo. L'articolo determinativo, invece, precede il sostantivo ed è collegato ad esso nella forma ألْ . Ad esempio, nella connessa Hamzah che è seguita da laam. (La parola كتابsi riferisce a qualsiasi libro , cioè “libro”, mentre الكتابsi riferisce a un libro, cioè “libro”.)
Sebbene ألْnon cambi quando viene scritto, la pronuncia di laam dipende dalle lettere che la seguono ed è soggetta alle regole di idghaam e idz-haar.
Quando il laam dell'articolo determinativo è seguito da una delle lettere chiamate "shamsiyyah" (ash-shams الشمسsignifica "sole", e la parola stessa è un esempio di questa regola), combinata nelle lettere seguenti che hanno shaddah.

Le lettere shamsiyyah che causano idghaam sono quattordici:

ت ث د ذ ر ز س ش ص ض ط ظ ل ن .

Anche le restanti lettere dell'alfabeto sono quattordici:
ء ب غ ح و خ ف ع ق ي م ه .
E si chiama “ qamariyyah" (al-qamar القمرche significa "luna") e provoca idz-haar, ovvero la chiara pronuncia di laam.
Esempi che mostrano idghaam:

الشَّمْس اللَّيل السَّاعَة النَّار الذَّارِيَات

الثَّمَرَات التَّائِبُون

Esempi che mostrano idz-haar:

الْقَمَر الْمَلَائِكَة الْإِنْسَان الْجَبَل الْعَالَمِين

الْكِتَاب الْبَيْت

VECCHIA LEGGE

La lettera Laam (ل) è una lettera leggera, unica eccezione quando nel nome di Allah ﷲ. Se il nome Allah è preceduto da harakat kasrah o yaa saakinah (يْ) allora la lettera laam è pronunciata tarqiq o sottile, come in:

بِسْمِ اللهِ	فِي اللهِ
مِنْ عِنْدِ اللهِ	اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ

بِآيَاتِ اللهِ	أَعُوذُ بِاللهِ	قُلِ اللهُ

Ma se è preceduto da fatḥah (َ◌), dhammah (ُ◌) o waaw(و) saakinah (وْ), o quando la lettura inizia con il nome di Allah, allora *laam* è pronunciato con tafkhim/grassetto, come in:

قَالَ إِنِّي عَبْدُ اللهِ   اَللهُ نُورُ السَّمٰوَاتِ وَالأَرْض

قَالَ اللهُ   سُبْحَانَكَ اللّٰهُمَّ   وَإِذْ قَالُوا اللّٰهُمَّ [12]

Nota: l'alif che segue il waaw della terza persona plurale nei verbi non pronunciati viene quindi ignorato quando si applica la regola del tajweed.

Leggendo Al (Alif Laam Ma'rifat)

Esistono due modi per leggere Al (ال) a seconda della lettera che lo segue. Il suono della lettera 'l' durante la lettura ال dipuò comunque essere pronunciato chiaramente oppure il suono della lettera 'l' può essere inserito nel suono della lettera successiva in modo che ciò che viene pronunciato non sia il suono della lettera 'l ' ma il suono della lettera dopo. Nella scienza della recitazione, inserire il suono di una lettera nel suono della lettera successiva si chiama idghaam. Nella lettura di الci sono due tipi di lam, vale a dire Izdar Qamariyah e Idghaam Syamsiyah.

Nel caso di Izdar Qamariyah il suono della lettera 'l' è ancora pronunciato chiaramente, cioè se incontra una delle seguenti lettere:

Esempio

مِن شَرِّ ٱلْوَسْوَاسِ ٱلْخَنَّاسِ

Nel caso di Idghaam Syamsiyah, il suono della lettera 'l' viene inserito nel suono della lettera successiva, cioè se incontra una delle seguenti lettere:

ت ث د ذ ر ز س ش ص ض ط ظ ل ن

Nell'esempio seguente l'Idghaam Syamsiyah viene eseguito producendo un ronzio per 2 harakat

Nell'esempio seguente l'Idghaam Syamsiyah viene eseguito producendo un ronzio per 2 harakat

LEGGE RA

La lettera raa (ر) si pronuncia alternativamente tra tarqiq e tafkhim a seconda della vocale che l'accompagna, oppure della vocale che la precede. Perciò :

1. **Leggi leggermente / Raa leggermente (cioè con tarq i q)** , quando accompagnato da kasrah o da suk u n e preceduto da kasrah, come in:

   الِّرقاب - فِرْعون

   legge anche con leggerezza quando leggiamo e ci fermiamo (alla fine della parola , eliminando così la vocale finale) ma preceduto da yaa, saakinah, come in:

   قدير - خبير - خير

اَنْذِرْهُمْ	مِنْ شَرِّ	مِنْ خَيْرٍ	وَطُوْرِ
نَاصِرٍ	فِيْ نَارِ	وَاقْتَرِبْ	بِالْبِرِّ
شِرْبٍ	نُذُرِ	مُدَّكِرٍ	فَانْتَصِرْ

2. **La lettera Raa viene letta pesante /grassetto (cioè con tafkh im)** quando la lettera Raa è accompagnata harakat fatḥah o dhammah, o da sukoon ma preceduto da fatḥah o dhammah, come in:

ربنا - رأوا - عشرون

Si legge anche in grassetto/grassetto quando lo leggiamo e ci fermiamo su di esso, quando è preceduto da alif s ukun o waaw s ukun , come in:

صدور - القهار - الغقور

Ed è anche letto pesantemente quando è preceduto da hamza washal (همزة وصل) in ogni caso, come in:

إن ارتبتم - لمن ارتضى - فارتقب

Nota: a volte quando si ferma/waqaf i due sukoon saranno in sequenza , come in القدر *E .* فجر*. Qui guardiamo la vocale che la precede e applichiamo la legge della lettura*

E infine, è pronunciato pesante quando la lettera Raa con la sukun anche se è preceduta da lettera con kasrah e la lettera successiva è la lettera di tafkheem ma non con harakat kasrah nella stessa parola con come in:

قرطاس - مرصادا

Leggi per esercitarti: Sūrah Hūd, versetti 96-99 e Sūrah al-Qamar

تَرۡمِيهِم	وَأَرۡسَلَ	طَيۡرًا	أَلَمۡ تَرَ
يُرۡزَقُونَ	وَأۡمُرۡ	دُكَّتِ الۡأَرۡضُ	
ضَرَبَ	بِرّ	رَبِّى	

QALQALAH

القلقلة

Qalqalah è brevemente menzionato nelle lettere ṣifat. Nei libri Tajweed viene solitamente trattato come uno studio separato.

Letteralmente qalqalah significa "movimento, vibrazione o riflessione". Nella terminologia tajweed significa "il movimento o la vibrazione del makhraj quando si pronuncia una delle lettere qalqalah accompagnata dalla i con sukoon". Ciò è causato dal rilascio improvviso di un flusso sonoro dopo essere rimasto intrappolato sotto la pressione di un makhraj, e produce un suono aggiuntivo che fornisce enfasi e chiarezza su quelle lettere .

Le lettere qalqalah sono contenute nella frase قطب جد , e tieni presente che se termini una delle sillabe senza usare qalqalah, la lettera verrà bloccata e non sarà udita dall'ascoltatore. La qualità del suono prodotto e la sua potenza sono combinate in queste lettere qalqalah .

ق ط ب ج د (قُطْبُ جَدٍّ)

- **Qalqalah suonerà un po' meno chiaro quando ricorre nel mezzo di una parola, come ad esempio:**

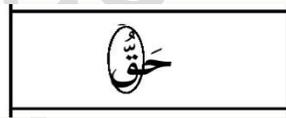
حَبْلٌ	مُطْمَئِنَّةٌ	أُقْسِمُ
أَطْعَمَهُم	قَدْرٌ	اَلرُّجْعِي
قِبْلَتَهُم	صَبْرٌ	جِبْرِيلَ

Questo si chiama qalqalah ṣughrā (qalqalah più piccolo).

- **Qalqalah è più chiaro quando ricorre alla fine di una parola, come ad esempio:**

لَهَب	خَلَق	فَلَق
ذَاتِ الْبُرُوْج	لَكَنُوْدٌ	مُحِيْطٌ

Questo è chiamato qalqalah kubrā (qalqalah maggiore).

- **Qalqalah è più evidente quando la lettera è raddoppiata con shaddah (ّ) alla fine della parola, come in:**

Per esercitarti, leggi la seguente sura : al-Burūj, aṭ-Ṭāriq, al-'Ādiyāt, al-Masad e al-Falaq.

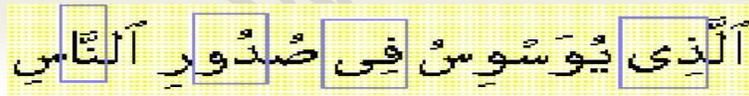
Il significato di Almadd è allungare

Il suono di una lettera (Mad)

cioè allungare il suono di una lettera seguita dalla lettera mad o dalla lettera layn. Ci sono tre lettere madd vale a dire , ا, و, ي, che sono presenti Sakina dopo le lettere allineate come segue

1. Mad Thabi'i

In mad thabii'i la lettera mad non è seguita da una consonante o da una consonante, né da una consonante genuina né da una consonante perché la lettura si interrompe. La lunghezza del suono di una lettera in mad thabii'i è due harakat (bussare) o anche chiamata un alif (quindi, 1 alif = 2 harakat).

Esempio:

1. Mad thabii'i si trova anche nella parola

Altri esempi di mad thabii'i e i loro segni:

In altre stampe del Corano (comunemente presenti anche in Indonesia) mad thabii'i è contrassegnato anche dall'inclusione di fathah e kasrah come brevi linee erette e il dhammah ruotato di 180

2. **Mad Far'ii**

   In mad far'ii le lettere mad e le lettere layn sono seguite da lettere hamzah(ء)o da sokun morto , morte vere o morte perché la lettura si interrompe. Esistono diversi tipi di mad far'ii e variano in lunghezza. Un mad si chiama laazim : se gli esperti concordano sulla necessità di farlo e sulla sua durata, si dice obbligatorio : se gli esperti concordano sulla necessità di farlo ma non sulla durata, si chiama jaaiz : se gli esperti non sono d'accordo su entrambi i necessità di farlo e la durata.

   a) **Mad Wajib Muttashil** e Mad Jaaiz Munfashil In questo mad far'ii c'è un caso in cui la lettera mad è seguita da hamzah. Se le lettere mad e hamzah sono nella stessa parola allora mad si chiama Mad Muttashil ed è obbligatorio. Se ciò che segue la lettera mad è in un'altra parola , allora mad si chiama Mad Munfashil e la sua natura è jaaiz. Nel Corano, sia mad muttashil che mad munfashil sono identificati da un segno come la tilde (~) sopra la lettera mad prima di .

   Secondo le opinioni degli esperti, la lunghezza del muttashil pazzo varia. Il più breve è 3 e il più lungo è 6 caratteri. Per esempio:

b)**la lunghezza del mad munfashi** l secondo gli esperti varia, il più corto è 2 e il più lungo è 6 harakat. Per chi vuole farlo, il mad munfashil si può fare solo se la lettura non si ferma davanti alla parola luogo. Se si ferma prima della parola, significa che le lettere mad nella parola precedente

non si sono incontrate e non si applica mad munfashil ma piuttosto mad thabii'i. Esempio di munfashil pazzo:

وَٱذْكُرْ عَبْدَنَآ أَيُّوبَ إِذْ نَادَىٰ رَبَّهُۥٓ أَنِّى مَسَّنِىَ ٱلشَّيْطَٰنُ بِنُصْبٍ وَعَذَابٍ

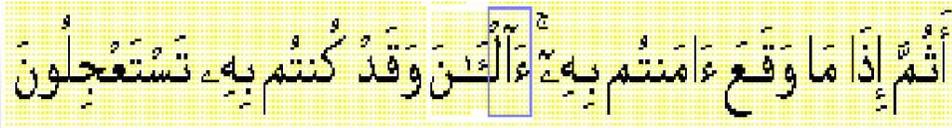
Nell'esempio nel cerchio, se la lettura si ferma lì, si applica mad thabii'i.

c) Aaridh Lissukuun di Mad Jaaiz

Mad 'aaridh lissukuun è jaaiz. Qui incontriamo casi di lettere madd o layn letter seguite da lettera con sei un morto, che non sono vere e proprie morte ma vengono spente perché la lettura si interrompe. La lunghezza del madd 'aaridh lissukuun varia a seconda degli esperti, alcuni dicono 2, 4 e 6 harakat. Esempio:

d) Il madd Laazim Kilmi

Ci sono due Mad laazim kilmi, vale a dire Mad Kilmi Mutsaqqal e Mad Kilmi Mukhaffaf. In mad kilmi mutsaqqal la lettera mad è seguita da una lettera tasydid in una parola, mentre in mad kilmi mukhaffaf la lettera mad è seguita dalla lettera consonante originale in una parola. prestate nuovamente attenzione al significato del segno tasydid a pagina 3. Quindi, fondamentalmente, in mad kilmi c'è un caso in cui la lettera mad è seguita dalla lettera morta originale; in uno c'è l'idghaam (idghaam mutamaatsilayn) ed è chiamato mutsaqqal, mentre nell'altro non c'è l'idghaam ed è chiamato mukhaffaf. La lunghezza del suono sia nel mad kilmi mutsaqqal che nel mad kilmi mukhaffaf è 6 harakat. Nel Corano, mad kilmi mutsaqqal è riconosciuto da un segno come la tilde (~)sopra la lettera mad prima della lettera tasydid, mentre mad kilmi mukhaffaf proviene dal segno (~)sopra la lettera mad prima della lettera consonante originale . Un esempio di mad kilmi mutsaqqal è

Un esempio di mad kilmi mukhaffaf esiste solo in una parola, che si trova in due versi della lettera di Yunus, vale a dire i versi 51 e 91:

e) Il mad Laazim Harfii

Ventinove Sure nel Corano iniziano con una serie di lettere senza riga, ad esempio le Sura Al-Baqarah, Ibraahiim, Yaasiin, Shaad, Al-Mu'min. Ci sono 14 lettere che possono essere divise

in 3 gruppi in base alla durata della lettura, ovvero:

1. **gruppo**

2: gruppo

3:gruppo

(alif) non c’è mad ألف

L'ortografia dei suoni delle lettere del gruppo 1 è composta da tre lettere con le caratteristiche, vale a dire, l'ultima lettera è Sakina morta e la seconda lettera è una delle lettere mad, ad eccezione di , la seconda lettera è layn:

ad eccezione delle lettere ع che ha un'ortografia sonora composta da tre lettere

ن = نون   ق = قاف   ص = صاد   ع = عين

س = سين   ل = لام   ك = كاف   م = ميم

Le lettere del gruppo 2 hanno un'ortografia sonora composta da 2 lettere, la seconda è la lettera mad

ح = حا   ر = را   ط = طا   ه = ها   ي = يا

Le lettere del gruppo 1 vengono lette lunghe per 6 harakat, nel Corano sono contrassegnate con (~) sopra di esse. L'allungamento dei suoni delle lettere nel gruppo 1 è chiamato Mad Harfii ed è di natura laazim. Le lettere del gruppo 2 vengono lette secondo l'ortografia dei loro suoni. Quindi, la lettera ا viene letta breve e le altre vengono lette lunghe per 2 harakat in base alla lunghezza di mad thabii'i. Di seguito è riportato un elenco delle 29 Sure che aprono la lettera :

Al-Baqarah	الم	Thaahaa	طه	Al-Mu'min	حم
Ali 'Imraan	الم	Asy-Syu'araa	طسم	Fushilat	حم
Al-A'raaf	المص	An-Naml	طس	Asy-Syuuraa	حم – عسق
Yuunus	الر	Al-Qashash	طسم	Al-Zukhruf	حم
Huud	الر	Al-'Ankabuut	الم	Ad-Dukhaan	حم
Yuusuf	الر	Ar-Ruum	الم	Al-Jaatsiyah	حم
Ar-Ra'd	المر	Luqman	الم	Al-Ahqaaf	حم
Ibrahiim	الر	As-Sajdah	الم	Qaaf	ق
Al-Hijr	الر	Yaasiin	يس	Al-Qalam	ن
Maryam	كهيعص	Shaad	ص		

(الوقف) STOP

Conoscere il punto giusto in cui iniziare e fermarsi durante leggere o recitare il Corano è una cosa molto importante da evitare un errore che causa confusione o cambiamenti di significato. La domanda che spesso sorge è come, quando si legge un verso lungo, dove si trova il lettore Bisogna fermarsi un attimo per riprendere fiato prima di proseguire.

Alcuni punti da avviare o interrompere devono tenere conto di diverse condizioni relative al fatto che sia ammissibile/consentito (جائز),non dovrebbe essere fatto (غير جائز) o proibito (قبيح), a seconda che la cessazione della lettura sia opportuna o conduca ad un significato completo e corretto.

Una comprensione generale del significato dell'arabo proteggerà il lettore dagli errori più gravi, e la conoscenza si acquisisce attraverso il tafser (spiegazione) del Corano.

D'ora in poi , ci sono alcuni simboli aggiunti dagli studiosi muṣḥaf che forniscono indizi sulla possibilità di fermarsi in determinati luoghi. I muṣḥaf stampati in Pakistan seguono un sistema di simboli leggermente diverso da quelli stampati nei paesi arabi, ma più comuni nella maggior parte dei muṣḥaf sono i seguenti:

وَاَمَّا الَّذِيْنَ كَفَرُوْا فَيَقُوْلُوْنَ مَاذَآ اَرَادَ اللّٰهُ بِهٰذَا مَثَلًا ۘ يُضِلُّ بِهٖ كَثِيْرًا ۙ وَّيَهْدِيْ بِهٖ كَثِيْرًا ؕ وَمَا يُضِلُّ بِهٖٓ اِلَّا الْفٰسِقِيْنَ ۟
وَلَيْسَ الْبِرُّ بِاَنْ تَاْتُوا الْبُيُوْتَ مِنْ ظُهُوْرِهَا وَلٰكِنَّ الْبِرَّ مَنِ اتَّقٰى ۚ وَاْتُوا الْبُيُوْتَ مِنْ اَبْوَابِهَا ۖ وَاتَّقُوا اللّٰهَ لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُوْنَ

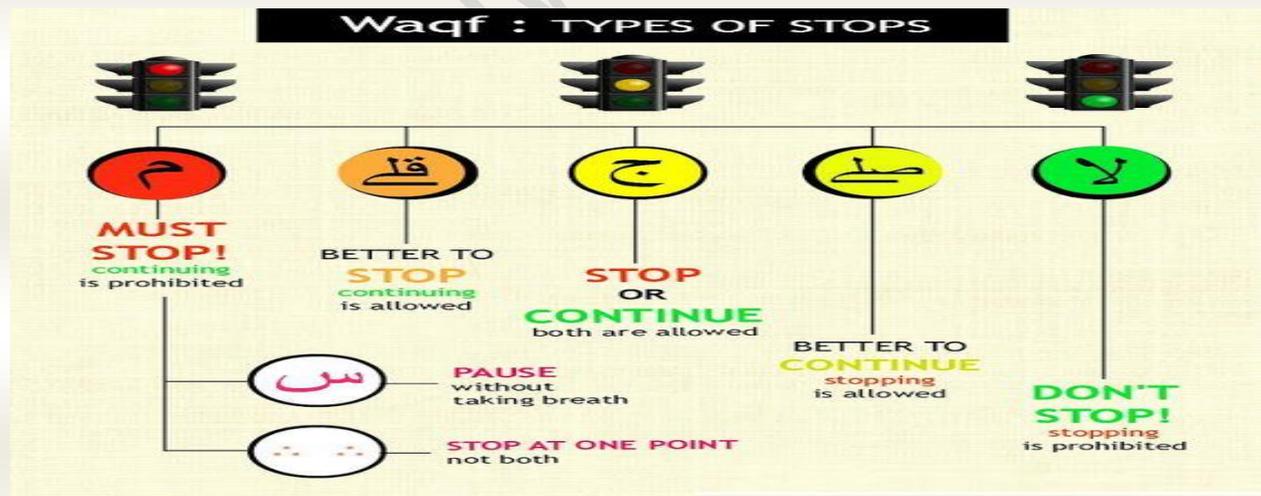
Segno del meme (مـ) È deve fermarsi per evitare cambiamenti di significato

Segno di Jim (ج)È meglio fermarsi immediatamente qui, sebbene sia anche consentito non fermarsi

Sad-Lam- Ya' (صلے) ; Puoi fermarti, ma è meglio continuare

Qaaf – segno Lam (قلى) , ; È meglio fermarsi, non c'è niente di sbagliato nel continuare

Segno Laa (لا) ; significa "Non fermarti"

Tre punti (.' . .'.~Mu'Anaqah); fermarsi in uno di questi punti ma non in entrambi

Appunti : La Sunnah di Rasulullah ﷺprevede di fermarsi alla fine di ogni versetto, non importa quanto sia lungo. Possiamo quindi ignorare il segno لا nel Mushaf, alla fine di alcuni versi brevi.

Quando ti fermi su qualsiasi parola, alla fine di un verso o di una frase, o semplicemente prendi fiato, ecco le cose a cui devi prestare attenzione:

Le vocali brevi, compreso il tanween, vengono omesse nella pronuncia dell'ultima lettera della parola. (esempio : محيطsi pronuncia muhiit, كافرو َن ْ si pronuncia kafiruun)

Un'eccezione è fathahtain (ً) che si pronuncia alif. (vedi il capitolo sui cambiamenti dovuti a Mad)

Quando ci si ferma a taa marbūṭah (ـة (o ة) tutte le vocali e il tanwin (incluso fatḥah) vengono rimossi e le lettere vengono pronunciate come haa con sukun n (هْ)

قُرَيْشٍ	خَوْفٍ	نَسْتَعِيْنَ	شَكُوْرٌ	بَيَانَ	اَلرَّحْمٰنُ
⇩	⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
قُرَيٓشْ	خَوٓفْ	نَسْتَعِيٓنْ	شَكُوٓرْ	بَيَآنْ	اَلرَّحْمٰٓنْ

مَفَرُّ	جَآنٌّ	حَجُّ	مُضَآرٍّ	مَسِّ	فَطَلٌّ	تَبَّ
⇩	⇩	⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
مَفَرّ	جَآنّ	حَجّ	مُضَآرّ	مَسّ	فَطَلّ	تَبّ

(السكت)

PAUSA

Saktah significa fermarsi un attimo e trattenere due conteggi (2 harakat) senza respirare mentre si legge il Corano . E questo è contrassegnato con la lettera سdel Sakta Saktah

Può essere trovato in diversi punti del Corano :

Sura Al-Muthoffin Versetto 14

Sura Al-Qiyamah Versetto 27

Sura Yasin versetto 52

Sura Al-Kahf versetto 1

Sura Al-Haqqah versetti 28-29: مَا أَغْنَى عَنِّي مَالِيَهْ (٢٨) هَلَكَ عَنِّي سُلْطَانِيـَهْ

Fai una pausa per ora per evitare esitazioni o dubbi sul significato di .

Regole semplici del Tajweed

Legge sui nun

- **Ghunnah** : se nun ن e mim م stanno facendo tasydid, dillo con ghunnah (suono lungo dal naso/ronzio)

- **Idgham** : Se dopo Nun sukun نْ o tanwin (fathah, dammah e kasroh) incontri le lettere و ,م ,ن ,ي, allora leggi combinando le lettere e producendo ghunnah (un lungo suono del naso/ronzio).

- Se le lettere ر ,ل compaiono dopo nun sukun o tanwin, combinare le lettere e non emettere il suono ghunnah/ronzio.

- **Ikhfa** : Se una delle lettere diverse da quella qui appare dopo nun sukun o tanwin, allora viene composta/letta debolmente con un ronzio

- **Izhaar** : Se una di queste lettere appare dopo nun sukun o tanwin, allora viene pronunciata chiaramente. ء ه ع ح غ خ

Izhaar significa parlato senza suono nasale

Legge sui mim

- **IDGHAAM** : Se la lettera Mim appare dopo mim sukun, si pronuncia con ghunnah
-
- **IKHFAA** : Se la lettera Ba appare dopo la lettera mim sukun, si pronuncia ikhfa

- **Idzhar** se qualche lettera tranne la baa o la mim appare dopo mim sukun allora viene creato idzahar shafawi

Legge RA

- **Raa con l'harakat Fathah o Dhammah** o Ra sukun con il precedente harakat fathah o dhammah, verrà letto con la bocca piena/grossa

- **Raa con l'harakat kasroh o raa** dakina con la lettera kasrah precedente, verrà letto in modo leggero o sottile

Legge di Lam

- **Laam dalla parola Allah se Dhammah o Fathah** appare prima della parola "Allah", quindi si legge in grassetto (Tafkheem).

- **Se la parola Kasrah** viene prima della parola "Allah", allora viene letta in modo leggero/sottile (Tarqeeq).

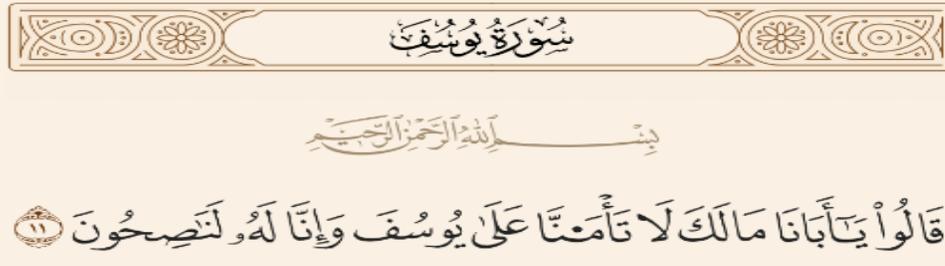
Cos'è l'Ishmam ?

Ishmam è modellare le labbra come quando si pronuncia il Dhamma (forma delle labbra arrotondate) senza pronunciare effettivamente il Dhammah.

Nel Corano c'è un punto in cui si trova Ishmam, vale a dire il cambiamento nella parola "Tamana" che si trova nella Surah Yusuf.

Letteralmente, in tajwid , aggiungiamo qualche harakat o altre lettere alle lettere originali. Per indicare una certa azione che si è verificata sulla lettera

Esempio :

(1) Mantieni le labbra nella posizione wāw quando pronunci la lettera nun nella parola **تأمنا** e continua con ḍammah nel primo nun

(2) La pronuncia della lettera ṣād direttamente dalla zona dietro le labbra sostituisce l'originale makhroj per aggiungere la pronuncia della lettera zāy alla lettera ṣād.

Se la fine di una parola è una vocale. E ci fermeremo con la lettera sukun, quindi ci sono 5 modi possibili per fermarci

1. **سكون المحض** :fermarsi su una lettera con sikun

2. الروم**Al-Roum** (dato solo 1/3 del conteggio vocale)

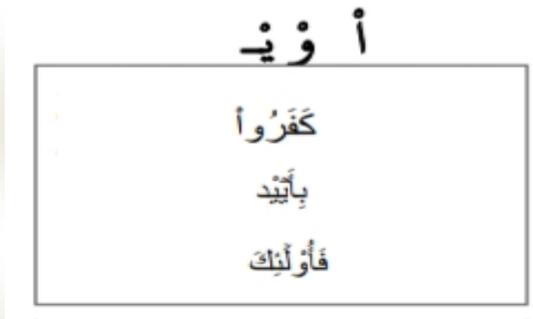
- spiegato più tardi

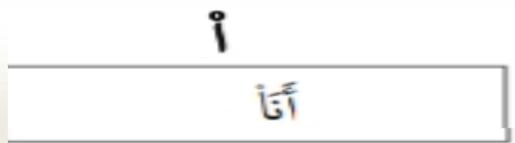
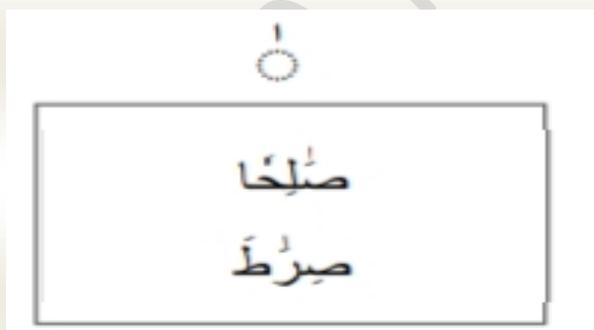
3. **Issmam:**Dhammah da due labbra, senza suono)- spiegato più avanti

4. **Bene**(Omesso)

5. **Issmam o**(sostituito)

Descrizione di Alif

1. Non pronunciato durante la ripresa o l'interruzione

Appunti : Ci sono piccoli cerchi sopra alif o waw o Yaa, e loro neanche parlato

2. Omesso quando si continua e pronunciato quando si interrompe

3. Alif piccolo si pronuncia come alif grande

An-Nabr النبر , linguisticamente significa:

"calpestare".

In termini di significato, significa: alzare leggermente la voce quando si pronuncia un lafadh del Corano.

An-Nabr è incluso nella perfezione della lettura del Corano. Pertanto, non ci sono molti libri tajwid che discutono di An-Nabr, perché è solo TAKMILIYYAH/ perfezione/ Sunnah, non qualcosa che deve essere praticato.

- **An-Nabr si svolge in cinque luoghi, vale a dire** :

1. Quando si waqof le lettere tasydid, (الوقف على الحرف المشدد)

Piace :

على النبِيِّ - مستقَرٌّ - مد الظلِّ

An-Nabr non si applica a:

a- La nun e Mim eseguono il tasydid, (الوقف على النون و الميم المشددتين) come:

منهُنَّ – ولكِنَّ - عمَّ - في اليَمِّ

b - La lettera Qolqolah è tasydid, (الوقف على الحرفالمشدد المقلقل) come:

بالحَقِّ - بالحَجِّ - وتَبَّ

2. Quando si waqof Hamzah che è preceduto dalla lettera mad,

Esempio:

من السماء - من سوء - من شئ - هؤلاء

3. Quando si pronuncia la lettera Wau che è tasydid prima di dhommah - o fatkhah e Ya' che è tasydid prima di kasroh,

(Messaggio واو - : عند النطق

(ياء مشددة قبلها مكسور أو مفتوح مثل : إِيَّاك – سَيَّارة -

Esempio:

حيّيتم بتحيّة - في أمنيّته - نعم العبد انه أوّاب - أولى قوّة

4. Quando si passa da Mad alle lettere bertasydid (mad prevalente kilmi mutsaqqol)

(في حالات المد الذي يليه حرف ساكن الأول (من المشدد) الانتقال من حرف ا لمد

Dio vi benedica:),

Esempio:

الحاقّة - من دابّة - ولا الضالّين - عليها صوافّ

Stai attento !

Non spingere troppo in modo che sembri che appaia una nuova lettera. Accade spesso nella lettera di Al Fatikhah che quando dici "Dhooolliina" sei a voce troppo alta.

5. Se c'è un Alif Tastniyyah che incontra AL Makrifat per dare l'impressione che ci sia un Tastniyyah lì,

(وهذه الحالة تختص بثلاث كلمات في ثلاث مواضع بعينها في القرآن الكريم وهي:

Esempio:

(ذاقا الشجرة) الأعراف - (واستبقا الباب) يوسف – (و قالا الحمد لله) النمل

Tranne il lafadh (دعوا الله ربهما) perché dietro c'è una frase (ربهما) con dhomir che dimostra che le persone che pregano sono due persone, quindi non c'è bisogno di fare AN-NABR.

Appunti :

Finora, quando insegna le lettere Muqottho'ah a Fawatihus Suwar, si ha l'impressione di An-Nabr, ogni volta che passa dalle lettere ن – ق – ص – ع – س – ل – ك – م, con l'obiettivo che gli studenti pronunciano chiaramente il drone o Idlhar Syafawi subito dopo aver finito di pronunciare la lettera precedente che è lunga 3 alif. Da ora in poi, gradualmente, An-Nabr viene eseguito, e non è conforme alle regole di cui sopra, tanto che inizia ad essere eliminato quando si accede ad una lezione superiore (spostandosi al volume 5 ecc.) .